

## **RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE DEI CONTI SUL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2020**

*All'Assemblea degli Azionisti di A.T.A.P. S.p.A.*

### **Premessa**

Il sottoscritto Revisore Legale è stato nominato, per il triennio 2018-2020, nell'Assemblea societaria tenutasi il 7 maggio 2018.

A seguito di quanto deliberato dall'Assemblea, le funzioni previste dagli artt. 2409-bis c.c. sono state attribuite al Revisione legale, pertanto, in ottemperanza a quanto prescritto dalla normativa vigente, si sottopone alla Vostra attenzione il presente documento: *"Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39"*

### **RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 14 del D.Lgs.39/2010 (funzioni di revisione legale dei conti)**

#### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

##### **a) Giudizio**

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato progetto di bilancio d'esercizio della società A.T.A.P. S.p.a. chiuso al 31.12.2020, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Il Consiglio di Amministrazione della società, si è avvalso del maggior termine previsto all'art. 3, comma 6, del Decreto Milleproroghe (che ha esteso all'esercizio 2020, la previsione già introdotta dall'art. 106 del D.L. n. 18/20 per l'esercizio 2019) e, in data 27 maggio 2021, ha approvato il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 trasmettendolo contestualmente al sottoscritto Revisore legale che redige la presente relazione.

Essendo stata convocata l'Assemblea per l'approvazione del bilancio in data 29 giugno 2021 (prima convocazione), il sottoscritto Revisore legale ha rinunciato ai termini di cui all'art. 2429 primo comma Codice Civile.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio – che è stato redatto secondo le disposizioni degli art. 2423 e seguenti C.C. – fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di A.T.A.P. S.p.A. al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Per il giudizio sul bilancio dell'esercizio precedente (anno 2019), i cui dati sono presentati a fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla mia relazione del 8 giugno 2020, presentata nell'assemblea del 27 giugno 2020.

**b) Elementi alla base del giudizio**

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, in modo indipendente rispetto alla società, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Le responsabilità, ai sensi di tali principi, sono dettagliatamente descritte nella sezione "*Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

**c) Altri aspetti**

L'attività di revisione contabile si è in parte svolta nel contesto della situazione venutasi a creare a seguito della diffusione del Covid-19 e dei connessi provvedimenti, anche di natura restrittiva alla circolazione, emanati dal Governo Italiano a tutela della salute dei cittadini. Conseguentemente, in ragione di oggettive situazioni di forza maggiore, alcune procedure di revisione previste dagli standard professionali di riferimento sono state eseguite attraverso l'utilizzo, in modo prevalente, di documentazione in formato elettronico trasmessa con tecniche di comunicazione a distanza.

**d) Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

Ricordato che al Consiglio di Amministrazione compete la responsabilità della redazione del bilancio, che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, che il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla

legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società, **il principale obiettivo della revisione contabile è l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi**, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e **l'emissione di una relazione di revisione sul bilancio d'esercizio che includa il giudizio sulla sua conformità alle norme di legge**.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli

elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

### ***Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio***

La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della società A.T.A.P., incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della società A.T.A.P. S.p.A. al 31/12/2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, **la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della società A.T.A.P. S.p.A. al 31/12/2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.**

Infine, con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Lì, 3 giugno 2021

IL REVISORE LEGALE

Cristiano Baucè

## RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2020

All'Assemblea degli Azionisti di A.T.A.P. S.p.a.

### **Premessa**

Il Collegio Sindacale, attualmente in carica, è stato nominato, per il triennio 2018-2020, nell'Assemblea societaria tenutasi il 7 maggio 2018.

In data 27 maggio 2021 il Consiglio di Amministrazione della Vs. società ha approvato il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, avvalendosi del maggior termine previsto in conformità alle previsioni dell'art. 2364 c.c., ultimo periodo, e dell'art. 14 dello Statuto Sociale, in considerazione della necessità di procrastinare l'approvazione del bilancio allo scopo di attendere la possibile definizione di questioni rilevanti ai fini della determinazione del risultato finale dell'esercizio 2020; peraltro tale rinvio è poi stato ulteriormente giustificato dall'art. 3, comma 6, del Decreto Milleproroghe, con la quale è stata estesa all'esercizio 2020, la norma già introdotta dall'art. 106 del D.L. n. 18/20 (conv. Legge n. 27/20) in riferimento all'esercizio 2019. Il Consiglio di Amministrazione ha contestualmente trasmesso il progetto di bilancio al Collegio Sindacale che redige la presente relazione avendo già provveduto precedentemente alla verifica dei dati in esso riportati.

Il progetto di bilancio è stato redatto secondo le disposizioni degli art. 2423 e seguenti C.C. E' stata parzialmente applicata la deroga di cui all'art. 60, commi 7-bis/7 quinquies del DL n. 14 agosto 2020 n. 104, ovvero la sospensione degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, dandone ampia evidenza nella Nota integrativa, con specifiche indicazioni degli effetti di tale deroga sul risultato di esercizio.

A seguito di quanto deliberato dall'Assemblea, al Collegio Sindacale sono state attribuite unicamente le funzioni previste dall'art. 2403 e seguenti del c.c., mentre la revisione legale è stata affidata al Revisore dott. Cristiano Baucè. Pertanto, in ottemperanza a quanto prescritto dalla normativa vigente, sottoponiamo alla Vostra

attenzione la nostra “*Relazione ai sensi dell’art. 2429, comma 2, c.c.*”

## **1) RELAZIONE AI SENSI DELL’ART. 2429, COMMA 2, CC (funzioni di vigilanza)**

*Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati*

Anche in considerazione dell’ormai consolidata conoscenza che il Collegio Sindacale ha in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell’attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell’azienda, la fase di “pianificazione” dell’attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati – è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l’attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell’esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all’oggetto sociale;
- l’assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la “forza lavoro” non sono sostanzialmente mutate.

Risulta difficile invece un confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2020) e quello precedente (2019), in quanto i valori dell’anno in esame sono fortemente influenzati dalla riduzione delle percorrenze conseguente alla pandemia di Covid-19.

Malgrado il risultato economico positivo, grazie all’applicazione della deroga sugli ammortamenti di cui sopra, si conferma però la situazione di forte squilibrio, conseguente al protrarsi della situazione di sotto compensazione economica degli obblighi di servizio riconosciute alla società nell’ambito dei contratti di servizio di TPL, già evidenziata dal Collegio negli anni precedenti, e di cui gli amministratori hanno dato ampia informativa nella Relazione sulla Gestione.

Riguardo al presupposto della continuità aziendale, la cui valutazione è responsabilità degli amministratori, siamo giunti ad una conclusione sull’appropriatezza del suo utilizzo da parte loro sulla base degli elementi acquisiti, anche senza l’applicazione delle deroghe previste dall’ art. 38-quater del D.L. 19 maggio 2020 n. 34. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione.

In particolare il Collegio ritiene importante sottolineare come il principio della continuità aziendale sia stato valutato in considerazione e in funzione della specifica attività svolta dalla società.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente all'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente su:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 5, c.c.;
- l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

#### *Attività svolta*

Durante le verifiche periodiche, come risulta dagli appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Il Collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione. Il Collegio ha verificato gli strumenti di governo societario in essere, formato da un sistema di procedure conforme alle previsioni di cui al D.Lgs. 231/2001, dal codice etico e da un sistema di gestione integrato certificato.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale.

Nel corso dell'esercizio, il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ispirandosi, nell'espletamento dell'incarico, anche ai suggerimenti indicati nelle "Norme di comportamento degli organi di controllo legale nella riforma del diritto societario" emanata dai Consigli nazionali dei dottori commercialisti e dei ragionieri, tenuto conto delle dimensioni dell'azienda.

Nel corso dell'esercizio 2020, il Collegio ha partecipato a n. 1 Assemblea dei Soci e a n. 12 adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme di legge e statutarie che ne disciplinano il funzionamento.

Il Collegio ha costantemente incontrato il Revisore, nominato nell'Assemblea societaria del 7 maggio 2018, e si è confrontato, condividendo informazioni senza che emergessero dati rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Il Collegio ha altresì incontrato l'Organismo di vigilanza e preso visione delle sue relazioni.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e dal Direttore Generale con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del Collegio Sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con i membri del Consiglio di Amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società; in particolare sul

perdurare degli impatti prodotti dall'emergenza sanitaria Covid-19 anche nei primi mesi dell'esercizio 2021 e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché ai piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze;

- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c..

## **2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Poiché il bilancio della società è redatto nella forma cosiddetta "ordinaria", è stato verificato che l'organo di amministrazione, nel compilare la nota integrativa e preso atto dell'obbligatorietà delle tabelle previste dal modello XBRL, ha utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e del rendiconto finanziario.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in data 27 maggio 2021.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente

diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;

- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;

- ai sensi dell'art. 2426, n. 5 e 6, c.c. il Collegio Sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore iscritto alle voci B-I-1), B-I-2) e B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;

- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;

- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value;

- il sistema dei "conti d'ordine e garanzie rilasciate" risulta esaurientemente illustrato;

- abbiamo acquisito informazioni dall'Organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione dell'utile di esercizio, il Collegio osserva che la Società si è avvalsa della facoltà, concessa dall'art. 60, comma 7 bis, del D.L. n. 14 agosto 2020 n. 104, di rinviare di un anno quota parte dell'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali per un controvalore complessivo pari a €uro 1.175.188; pertanto la norma di legge (comma 7 ter del medesimo Art. 60 D.L. 104/2020) impone la destinazione del suddetto utile, dedotta la quota da destinare a riserva legale, a una riserva

indisponibile, ulteriormente incrementata di un importo pari a €uro 1.053.610, prelevato dalle riserve patrimoniali disponibili.

Richiamiamo, infine, che gli amministratori, come indicato in Nota Integrativa a commento della voce "Patrimonio netto", non prevedendo la distribuzione di riserve in sospensione d'imposta, non hanno iscritto in bilancio alcuna passività per imposte differite.

#### *Risultato dell'esercizio sociale*

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per €uro 93.857.

### **3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio**

Signori Azionisti,

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale contenute nella relazione di revisione del bilancio, il Collegio propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

Lì, 3 giugno 2021

IL COLLEGIO SINDACALE

Tino Candeli

Federica Casalvolone

Andrea Cedolini